

## COMUNICATO STAMPA

### **AGENZIE FISCALI: 10 ANNI AL SERVIZIO DEL PAESE** **Francobolli per celebrare il decennale della nascita delle 4 Agenzie**

**Roma, 10 marzo 2011** – Dieci anni di storia al servizio del nostro Paese impressi su francobolli dedicati. Così lo Stato italiano ha scelto di rendere omaggio alle quattro Agenzie fiscali: Demanio, Dogane, Entrate e Territorio, per celebrare il decennale della loro nascita. L'emissione, disposta dal Ministero dello Sviluppo Economico, è resa possibile grazie all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, che ne ha curato la stampa e la veste grafica, e a Poste Italiane, che ne assicurerà da oggi la commercializzazione attraverso la rete degli uffici postali. Con i francobolli, le Agenzie intendono sottolineare l'impegno costante svolto in questi anni per il miglioramento del sistema fiscale italiano, che ha consentito di fornire un servizio sempre più efficiente e di qualità a tutti i cittadini.

Le Agenzie fiscali nascono il 1° gennaio 2001 con il decreto legislativo n. 300 del 1999 e vedono oggi impegnate con dedizione e passione circa 55.000 risorse tra donne e uomini. Rappresentano l'ultimo tassello di una complessa opera di ammodernamento dell'Amministrazione finanziaria, iniziata negli anni '90, in un'ottica di maggiore efficacia, economicità e trasparenza che ha portato alla semplificazione del rapporto tra i cittadini e lo Stato.

Il modello introdotto dalla novità legislativa ha accentuato la distinzione fra l'attività amministrativa e l'autorità politica. Le funzioni di indirizzo politico, insieme a quelle di controllo, sono state infatti affidate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, mentre le funzioni di gestione operativa sono curate direttamente dalle stesse Agenzie, attraverso specifiche convenzioni in cui vengono stabiliti e concordati obiettivi e impegni reciproci. L'ampia autonomia gestionale, amministrativa, patrimoniale e organizzativa di cui sono state dotate, quindi, ha consentito alle Agenzie di svolgere la loro missione istituzionale con procedure più snelle e maggiormente rispondenti alle esigenze della collettività.

Per festeggiare questi dieci anni di intensa attività e per testimoniare l'importanza del compito svolto dall'Amministrazione fiscale, i direttori Maurizio Prato dell'Agenzia del Demanio, Giuseppe Peleggi dell'Agenzia delle Dogane, Attilio Befera dell'Agenzia delle Entrate e Gabriella Alemanno dell'Agenzia del Territorio – che intervengono oggi insieme ad Angelo di Stasi del Ministero dello Sviluppo Economico, Giovanni Ialongo, presidente di Poste Italiane Spa e Ferruccio Ferranti, amministratore delegato dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – hanno richiesto l'emissione di un francobollo dedicato a ciascuna Agenzia, riconoscendo nella filatelia uno strumento insostituibile di conoscenza e cultura. I quattro francobolli, appartenenti alla serie ordinaria tematica "Le Istituzioni", sono contenuti in un foglietto e saranno posti in vendita, a partire da oggi, nelle principali città italiane.

I dieci anni di attività delle Agenzie fiscali saranno, infine, celebrati il prossimo 14 aprile in un convegno che si terrà in Campidoglio, alla presenza del Ministro dell'Economia e delle Finanze, Giulio Tremonti. Il convegno sarà l'occasione per ribadire l'importanza del ruolo delle Agenzie nel contribuire al risanamento della finanza pubblica, condividere i risultati ottenuti, e tracciare un percorso di sviluppo per il futuro, nell'ottica di un'Amministrazione sempre più accessibile e attenta al rispetto e alla crescita della legalità.

Ufficio Stampa

Agenzia del Demanio Tel. 06 42367638

Agenzia delle Dogane Tel. 06 50246060

Agenzia delle Entrate Tel. 06 50545093

Agenzia del Territorio Tel. 06 47775443

[10anniagenziefiscali@finanze.it](mailto:10anniagenziefiscali@finanze.it)

## I FRANCOBOLLI “AGENZIE FISCALI, DIECI ANNI AL SERVIZIO DEL PAESE”



I francobolli dedicati alle Agenzie fiscali, appartenenti alla serie ordinaria tematica “Le Istituzioni”, sono composti in un foglietto del valore di €2,40, €0,60 per ciascun francobollo, per una tiratura di due milioni di foglietti.

I quattro francobolli sono disposti su due file e inseriti in un riquadro delimitato in basso, a sinistra e a destra da una fascia tricolore, con lo stemma della Repubblica Italiana in alto e il logo di Poste Italiane in basso. Le vignette riproducono i loghi delle Agenzie, il cui motivo è ripetuto in grafica stilizzata nei fondini di ogni vignetta, con le rispettive leggende “Territorio”, “Dogane”, “Demanio” ed “Entrate”, le scritte “Decennale delle Agenzie fiscali”, “Italia” e il valore di “€0,60”. Completa il foglietto la scritta “Agenzie fiscali, dieci anni al servizio del Paese”.

La stampa è stata curata da Officine Carte Valori dell’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta fluorescente per l’intero foglietto. La veste grafica è stata curata dalla bozzettista Giustina Milite.

### **DATI TECNICI DEL FRANCOBOLLO:**

Formato carta: mm 40x30

Formato stampa: mm 36x26

Dentellatura: 13x131/4

Formato del foglietto: cm 12x9

Colori: 6

Tiratura: 2 milioni di foglietti, composti ciascuno da 4 francobolli

## LE AGENZIE FISCALI

Le Agenzie fiscali entrano in funzione il 1° gennaio 2001. Sono l'ultimo tassello di una complessa opera di ammodernamento che si è sviluppata lungo tutti gli anni '90 e che ha riguardato la strumentazione e l'assetto organizzativo dell'apparato preposto alla gestione del sistema fiscale.

L'introduzione della telematica nel rapporto tributario, il potenziamento dei servizi di assistenza e informazione ai cittadini, lo sviluppo di sistemi intelligenti finalizzati alla selezione dei soggetti da sottoporre a controllo, la previsione di strumenti volti a ridurre il contenzioso grazie all'accordo preventivo tra fisco e contribuenti, la realizzazione di uffici a competenze unificate su tutte le imposte: questi interventi, e numerosi altri, pur iscrivendosi nel quadro di un ordinamento tributario che è fondamentalmente ancora quello varato negli anni '70, hanno contribuito a migliorare molto il funzionamento del fisco italiano, sia sotto l'aspetto dei servizi al contribuente, sia sotto quello del recupero dell'evasione fiscale.

L'ampia autonomia gestionale consente alle Agenzie fiscali di funzionare secondo tempi e modalità assai più rispondenti, sotto il profilo dell'efficienza, economicità ed efficacia, alla complessa dinamica delle esigenze operative connesse alle loro missioni istituzionali.

Nel nuovo modello si accentua la distinzione tra politica e amministrazione. Le funzioni di indirizzo politico sono affidate, insieme a quelle di controllo, al Ministero dell'Economia e delle Finanze; le funzioni di gestione operativa sono curate dalle Agenzie. I rapporti tra il Ministero e ciascuna Agenzia sono regolati da specifiche convenzioni, secondo il tipico schema principal-agent che trae ispirazione dal mondo anglosassone: l'Agenzia (agent) si impegna con lo Stato (principal) a raggiungere determinati obiettivi. L'autonomia operativa delle Agenzie è, pertanto, strettamente correlata alla responsabilità che esse assumono con gli impegni stabiliti dalla convenzione.

Gli organi delle Agenzie sono costituiti dal Direttore, dal Comitato di gestione e dal Collegio dei revisori dei conti.

## L'AGENZIA DEL DEMANIO

L'Agenzia del Demanio è responsabile della gestione, razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dello Stato.



Trasformata nel 2003 in Ente Pubblico Economico e dotata di maggiore autonomia gestionale, l'Agenzia è sottoposta alla vigilanza del MEF che ne detta gli indirizzi nell'ambito di quelli

generali della Fiscalità. Le attività sono definite da un Contratto di Servizi di durata triennale, con adeguamenti annuali. La struttura organizzativa si articola in 16 sedi dislocate su tutto il territorio nazionale con competenza regionale o interregionale, coordinate dalla Direzione con sede in Roma.

L'Agenzia del Demanio ha avviato fin dalla sua costituzione il censimento tecnico-fisico del patrimonio immobiliare gestito: si tratta di beni immobili suddivisi in patrimonio disponibile, demanio storico-artistico e beni immobili destinati agli usi governativi. Attraverso l'aggiornamento costante della banca dati immobiliare, l'Agenzia accresce la conoscenza di questo patrimonio, al fine di aumentarne l'efficienza d'uso, la redditività e il valore. L'Agenzia del Demanio, oltre a garantire la vigilanza e la tutela su tutti i beni dello Stato gestiti, si occupa principalmente di assegnare alle PA immobili demaniali in uso governativo; razionalizzare l'utilizzo degli spazi pubblici; valorizzare e ottimizzare la gestione economica del patrimonio amministrato; effettuare vendite, acquisti e permuta per conto dello Stato; svolgere attività tecnico-estimale su tutti i beni dello Stato nonché su quelli di proprietà di terzi utilizzati dalle Amministrazioni dello Stato. L'Agenzia del Demanio ha curato la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata fino alla istituzione della nuova Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, disposta con L.50/2010, cui all'attualità fornisce supporto tecnico-amministrativo. La Legge Finanziaria 2010 ha focalizzato definitivamente la

mission dell’Agenzia sul tema della razionalizzazione del portafoglio immobiliare dello Stato, affidandole anche il ruolo di “conduttore unico” degli immobili privati in affitto alle PA Centrali. Compito dell’Agenzia sarà quindi sempre più quello di ottimizzare gli spazi utilizzati dalle Amministrazioni pubbliche e abbatterne i costi di utilizzo, con particolare riferimento a quelli derivanti dalle locazioni passive.

Infine, l’Agenzia è attualmente impegnata nelle attività propedeutiche all’attuazione del federalismo demaniale di cui al D.lgs. 28 maggio 2010, n. 85, che prevede il trasferimento dei beni statali a titolo non oneroso a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni. A tal fine l’Agenzia ha già pubblicato su [www.agenziademanio.it](http://www.agenziademanio.it) l’elenco dei beni patrimoniali potenzialmente trasferibili agli Enti locali.

## L’AGENZIA DELLE DOGANE

L’Agenzia delle Dogane, nell’ambito delle proprie prerogative istituzionali, esercita, a garanzia della piena osservanza della normativa comunitaria, attività di controllo, accertamento e verifica relative alla circolazione delle merci e alla fiscalità interna connessa agli scambi internazionali, garantendo peraltro dal comparto la riscossione di circa 15 miliardi di euro (IVA e dazi). Verifica e controlla altresì scambi, produzione e consumo dei prodotti e delle risorse naturali soggetti ad accisa riscuotendo annualmente, per quest’ultimo settore, circa 30 miliardi di euro. Contrasta inoltre gli illeciti di natura extratributaria, quali i traffici illegali di droga, armi, beni del patrimonio culturale, prodotti contraffatti o non rispondenti alle normative in materia sanitaria o di sicurezza, nonché commercio internazionale di esemplari di specie animali e vegetali minacciate di estinzione, protette dalla Convenzione di Washington. Provvede anche alla raccolta dei dati statistici per la redazione della bilancia commerciale.

La missione delineata nelle norme comunitarie e nazionali è caratterizzata da una particolare complessità operativa dovuta all’esigenza di effettuare controlli sui traffici commerciali in tempo reale. A tal fine, l’Agenzia si è dotata di strumenti gestionali avanzati, sviluppando un sistema di controlli basato sulle più evolute tecniche di analisi dei rischi, la cui efficienza ed efficacia scongiurano ogni ritardo che possa rivelarsi pregiudizievole alla competitività delle imprese nazionali. Il servizio di sdoganamento on line, che integra le attività di controllo, processa mediamente un’operazione ogni 2 secondi.

L’Agenzia, che può contare su una platea di risorse umane di circa 10.000 professionalità, si articola in Direzioni centrali, regionali/interregionali e provinciali (BZ e TN) con funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo, nonché nelle seguenti strutture incidenti in ambito territoriale con funzioni operative: 80 Uffici delle Dogane, 175 Sezioni operative territoriali e 15 Laboratori chimici. Questi ultimi, che vantano più di 500 determinazioni analitiche accreditate ISO EN 17025, oltre a svolgere attività di analisi merceologica a fini istituzionali, offrono servizi sul mercato, nei settori dell’industria dei prodotti organici, inorganici e alimentari, compresi prodotti transgenici (OGM) e materiali gemmologici.

Nell’ambito dell’Agenzia opera anche il Servizio Autonomo Interventi Settore Agricolo (S.A.I.S.A.), che cura gli adempimenti relativi agli aiuti comunitari connessi alle esportazioni dei prodotti agricoli.



## L'AGENZIA DELLE ENTRATE

E' l'Agenzia più grande, sia per l'importanza e l'estensione delle competenze ad essa attribuite, sia per la consistenza del personale impiegato (circa 34.000 unità) e per il gettito assicurato annualmente all'erario (più di 400 miliardi di euro). Svolge i servizi relativi all'amministrazione, alla riscossione e al contenzioso dei principali tributi: imposte dirette, Imposta sul valore aggiunto, Imposta di registro e tributi a essa collegati.



Tra il 2009 e il 2010 l'Agenzia ha profondamente modificato il proprio assetto organizzativo. Le attività operative sono oggi svolte sul territorio da strutture di livello provinciale. Queste, chiamate "Direzioni provinciali", sono articolate in un Ufficio controlli e in più Uffici territoriali. L'Ufficio controlli cura le attività di controllo e accertamento più specialistiche, nonché il contenzioso; mentre gli Uffici territoriali sono principalmente dedicati alle attività di informazione e assistenza ai contribuenti e alla gestione delle imposte dichiarate; curano anche le attività di controllo meno specialistiche che interessano la generalità dei contribuenti. Gli Uffici territoriali, supportati da una rete di sportelli decentrati, hanno una diffusione capillare per favorire l'accesso di persona dei cittadini ai servizi fiscali. L'assistenza e l'informazione a distanza sono assicurate da diversi contact center.

I livelli di governo dell'Agenzia sono due. Sul piano nazionale operano sette Direzioni centrali e due Uffici di staff (Ufficio studi e Settore comunicazione). In particolare, le direzioni sono suddivise per macrofunzioni: quattro tecniche (accertamento, contenzioso, servizi ai contribuenti, normativa) e tre gestionali (la prima si occupa di amministrazione, pianificazione e controllo di gestione, la seconda cura la materia del personale, la terza dirige i servizi di audit e sicurezza). A livello periferico operano invece diciannove Direzioni regionali e altre due strutture direzionali per le province autonome di Trento e Bolzano. Oltre ai poteri d'indirizzo e coordinamento, le strutture di governo svolgono anche specifiche attività operative di particolare rilevanza, come quelle riguardanti i controlli sui grandi contribuenti e il contrasto alle frodi e agli illeciti fiscali internazionali.

## L'AGENZIA DEL TERRITORIO

L'Agenzia del Territorio gestisce le informazioni relative al patrimonio immobiliare nazionale registrando, ai fini fiscali, i dati censuari, tecnici e cartografici degli immobili e allo stesso tempo, con i servizi di pubblicità immobiliare, tutela i diritti reali sugli immobili nonché quelli relativi al mercato immobiliare. Inoltre, con l'Osservatorio del Mercato Immobiliare e l'offerta di servizi tecnico-estimativi, l'Agenzia completa il ruolo di autorevole punto di riferimento per l'intero settore immobiliare nazionale. La struttura è organizzata in 7 Direzioni Centrali, 15 Direzioni Regionali e 103 Uffici Provinciali, una comunità di circa 10.000 uomini e donne che garantiscono una capillare copertura di tutto il territorio nazionale.

Nell'ultimo decennio, l'Agenzia ha attuato un radicale processo di informatizzazione del proprio patrimonio informativo e dei servizi resi all'utenza, sia sul versante della consultazione delle banche dati, sia riguardo la trasmissione tramite procedure telematiche degli atti di aggiornamento da parte dei professionisti.

Oltre che nella gestione del patrimonio immobiliare del Paese, l'Agenzia è fortemente impegnata anche nella partecipazione attiva al recupero dell'evasione e dell'elusione fiscale. In questa duplice veste essa può essere considerata uno dei protagonisti attivi nella delicata attività di governo del territorio.